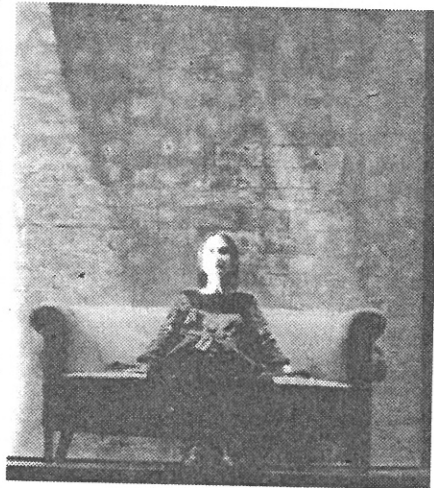


IVREA - IN SCENA AL 'GIACOSA' MARTEDI' 22 GENNAIO

Una passione che porta alla follia la principessa e Alcina

IVREA - Si prosegue con le nuove produzioni, al Teatro Giacosa, dove martedì 22 gennaio alle 21 va in scena "L'isola di Alcina" di Nevio Spadoni; l'ideazione del lavoro è di Martinelli ed Ermanna Montanari, protagonisti la stessa Montanari, Giusy Zanini, Francesco Antonelli, Luca Fagioli, Roberto Magnani, Andrea Mordenti, Alessandro Renda. Musica e regia del suono sono di Luigi Ceccarelli, progetto luci di Vincent Longuemare, scene e costumi di Ermanna Montanari e Cosetta Gardini e la regia di Marco Martinelli.

"L'isola di Alcina" è una coproduzione Biennale di Venezia, Ravenna Festival, Ravenna Teatro e Teatro delle Albe. Giunge a Ivrea, grazie alla collaborazione de Il Mutamento - Zona Castalia, nell'ambito del "Progetto Residenza" del Teatro Giacosa. Per la sua interpretazione Ermanna Montanari ha vinto il "Premio



Cercansi attrici per il coro delle Baccanti

IVREA - A.a.a. Attrici cercansi! La Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese, il Crut, il Teatro di Dioniso e il Teatro Giacosa hanno indetto alcune audizioni per attrici, di qualsiasi età e nazionalità, da inserire nel coro delle Baccanti di Euripide. I provini si effettuano fino a domani, sabato 19, al Teatro Giacosa. Le audizioni porteranno a partecipare a un laboratorio gratuito, che selezionerà un gruppo per la partecipazione allo spettacolo del 4 e 5 aprile al Teatro Giacosa, per la regia di Valter Malosti. Il lavoro si svolgerà nei mesi di febbraio e marzo a Ivrea, con possibile spostamento a Longiano per un periodo di 10 giorni. E' obbligatoria la prenotazione, per la quale bisogna rivolgersi all'ufficio del Teatro di Dioniso (011.517.28.26).

"Ubu 2000" come migliore attrice italiana della stagione.

La storia. In un villaggio della campagna romagnola vivevano due sorelle. La più giovane, la prediletta dal padre, era da lui chiamata "la principessa". La più grande si chiamava Alcina (come la maga dell'*Orlando Furioso* di Ariosto).

Un giorno il padre le abbandonò e loro ereditarono il suo mestiere, diventando custodi di un grande canile. Successivamente giunse in paese un giovane e bellissimo straniero. Iniziò a frequentare la casa delle sorelle, e fatalmente "la principessa" se ne innamorò; ma dopo pochi mesi l'uomo se ne andò, gettando la ragazza nello sconforto, tanto da farla ammattire. Alcina decise di prendersi cura della sorella e tenerla con sé nella grande casa. Ma a quanto pare anche la stessa Alcina, all'insaputa della sorella, aveva avuto una relazione con il giovane straniero, e al suo abbandono anche lei sarebbe precipitata poco per volta nella follia e nel rancore...

I biglietti (10.35 €, 5.15 € ridotti per gli studenti) sono in vendita tutti i giorni (dalle 10 alle 12), escluso il sabato, da "Il Contato del Canavese", in via Palestro 10, telefono 0125.64.11.61